

**TRASPORTI** ♦ La decisione è stata assunta ieri mattina: si parlerà dello stato di crisi dell'azienda e delle modalità per poterla superare. Si rischia l'emergenza sociale

## Atp, un consiglio comunale con tutti i sindaci coinvolti

Un consiglio comunale congiunto che riunisca in un'unica data e in un'unica sede tutti i rappresentanti delle amministrazioni municipali del Tigullio azioniste di Atp, il cui solo punto all'ordine del giorno sarebbe lo stato di crisi dell'azienda di trasporto. La quasi inedita decisione è stata presa ieri mattina dai sindaci di Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, a margine dell'incontro sul prelievo forzoso dell'Imu avvenuto a Palazzo Franzoni.

«La richiesta di incontrarci tutti assieme per discutere sul futuro dell'azienda e per cercare il modo di salvarla ci è giunta direttamente dai sindacati - ha spiegato il primo cittadino lavagnese Giuliano Vaccarezza - e onestamente sia a me che ai miei colleghi è sembrata un'ottima proposta

per provare a cercare una via d'uscita da una situazione che sta diventando sempre più disperata».

Non è la prima volta che le amministrazioni delle principali cittadine del Levante decidono di trovarsi tutte assieme attorno ad un tavolo per affrontare una questione comune. Un fatto analogo avvenne infatti un paio di anni fa quando gli stessi comuni di oggi, con l'eccezione di Chiavari, cercarono un'intesa unitaria per far fronte alla situazione di crisi della Fincantieri di Riva Trigoso.

«Quella di Atp - ha proseguito Vaccarezza - è una situazione di grave difficoltà che rischia di sfociare in una vera e propria emergenza sociale, oltre che economica. Far sentire la nostra voce in maniera univoca è un segnale forte che il nostro territorio vuol dare».

Sullo stato dell'azienda dei trasporti si parla anche nel documento stilato ieri in municipio a

Lavagna da undici sindaci del comprensorio. «Le criticità di Atp - si legge nel documento - sono comuni a tutte le aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico locale e sono in larga misura riconducibili ai tagli al fondo operati dal Governo. I tagli statali hanno messo in grave difficoltà le aziende di trasporto di tutta Italia e gli enti locali partecipanti si trovano oggi con le mani legate per effetto di norme che impediscono la ricapitalizzazione delle aziende in crisi. Procedere in contrasto con tali norme significherebbe per gli enti locali utilizzare le risorse dei propri cittadini per una finalità illecita».

«Le soluzioni - prosegue il comunicato - vanno invece trovate all'interno delle norme vigenti e con il coinvolgimento dello Stato. Anche le norme europee hanno consentito in passato di erogare contributi alle aziende di trasporto quale corrispettivo degli obblighi di servizio pubblico loro imposti».

Il consiglio comunale unitario potrebbe tenersi il prossimo martedì 19 novembre o in alternativa il giorno dopo. Tra le possibili sedi in grado di ospitare la maxi-riunione la più probabile appare l'auditorium delle Clarisse a Rapallo.



L'azienda Atp attraversa una forte crisi

[m.t.]

«Previsti troppi tagli»

«Bisogna trovare le soluzioni»